



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
MILANO

Dottorato di ricerca in Scienze storiche, filologiche e letterarie
dell'Europa e del Mediterraneo
ciclo XXV

S.S.D.: L-FIL-LET/13; L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/12

**LETTERE DI SER LAPO MAZZEI A FRANCESCO DATINI
(1390-1399)**

Tutor: Chiar.ma Prof.ssa SIMONA BRAMBILLA

Coordinatore: Chiar.ma Prof.ssa CINZIA BEARZOT

Tesi di dottorato di: GLORIA CAMESASCA

Matricola: 3810414

Anno Accademico 2011/12

«Ormai sappiamo che dare l'edizione
d'un testo non significa solo riassumere
secondo uno schema la tradizione manoscritta,
ma rendersi perfetto conto di quel testo,
sotto ogni aspetto, come d'una cosa viva»

MICHELE BARBI, *La nuova filologia e l'edizione
dei nostri scrittori da Dante al Manzoni*, p. XIV

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	XIII
SEZIONE I.....	1
BIOGRAFIA DI LAPO MAZZEI E FRANCESCO DATINI	3
Lapo Mazzei (1350-1412)	3
I. Le origini dei Mazzei e la nascita di Lapo	3
II. La formazione e i primi anni di apprendistato	4
III. Il lavoro presso l'ospedale di Santa Maria Nuova a Firenze	6
IV. La famiglia	6
V. L'amicizia con Francesco Datini	8
VI. La morte	10
Francesco Datini (1335 ca.-1410).....	11
I. La nascita e l'infanzia	11
II. Il periodo trascorso ad Avignone	12
III. Il matrimonio.....	14
IV. Il rientro in Italia e l'apertura dei fondaci di Pisa, Firenze e Prato	14
V. Le compagnie di Genova e di Catalogna	16
VI. Le altre compagnie e attività di Datini.....	17
VII. La morte e l'eredità.....	18
CONTENUTO DELLE EPISTOLE.....	19
Premessa	19
I. Argomenti riguardanti la cura dell'anima	19
I. 1. Consigli e ammonimenti morali	19
I. 2. Finanziamento per la costruzione di luoghi di culto o monasteri.....	20
I. 3. Inviti a compiere opere caritatevoli	21
I. 4. Destinazione dell'eredità di Datini	21
II. Problemi di Datini con il sistema fiscale	22
II. 1. Concessione della cittadinanza fiorentina	22

II. 2. Imposizione di prestanze e nuove tasse	23
II. 3. Le gabelle.....	23
III. L'amicizia	24
III. 1. Il rapporto con Guido del Palagio.....	24
IV. Eventi storici.....	25
IV. 1. Tentativi di accordo tra Firenze e Giangaleazzo Visconti	25
IV. 2. La signoria di Iacopo d'Appiano a Pisa	26
IV. 3. La congiura di Donato Acciaiuoli.....	26
V. Informazioni varie riguardanti Mazzei o Datini.....	26
VI. Informazioni varie riguardanti dei parenti o conoscenti di Mazzei o Datini.....	27
VI. 1. Margherita Datini.....	27
VI. 2. Guido del Palagio	28
VI. 3. Barzalone di Spedaliero.....	28
VI. 4. Piero Mazzei.....	28
VI. 5. Altri personaggi menzionati	29
VII. Vertenze di Datini.....	29
VIII. Visite.....	30
IX. Resoconto di viaggi o di brevi escursioni	31
X. Approvvigionamento di vino	31
XI. Richieste varie, doni e svolgimento di commissioni	32
STRUTTURA DELLE EPISTOLE	35
I. Il formato.....	35
II. La <i>mise en page</i>	36
III. Le indicazioni riportate al <i>verso</i>	37
III. 1. Le soprascritte	38
III. 2. Le indicazioni di ricevuta	40
III. 3. Le indicazioni di risposta	42
III. 4. Le indicazioni del mittente	43
III. 5. Annotazioni	43
IV. Il testo delle epistole	45
IV. 1. La parte iniziale	45
IV. 2. La parte centrale	55

IV. 3. La parte conclusiva.....	55
V. La sottoscrizione	62
VI. Aggiunte	65
STILE DELLE EPISTOLE	66
I. Artifici retorici.....	66
II. Citazioni	69
III. Detti proverbiali o modi di dire	70
TAVOLA CRONOLOGICA DELLE LETTERE	73
SEZIONE II.....	79
NOTA SULLA GRAFIA	81
ANALISI LINGUISTICA.....	87
FONETICA	87
Vocalismo tonico	87
I. Dittongamento in sillaba libera di Ē in IE e Ō in UO.....	87
II. Anafonesi.....	89
III. E tonica in iato.....	89
IV. Dittonghi discendenti AI, EI, OI	90
V. Dittongo AU	90
VI. Altri fenomeni	91
Vocalismo atono.....	91
I. E atona.....	91
II. E atona in iato	93
III. E atona finale.....	93
IV. O e U atone	94
V. I atona	95
VI. Suffisso -EVOLE	95
VII. AR e ER atoni.....	96
VIII. AN e EN atoni.....	97
IX. Altri fenomeni	97

Consonantismo.....	98
I. Sonorizzazione.....	98
II. Consonanti in posizione iniziale	99
III. Consonanti in posizione intervocalica.....	100
IV. Gruppi consonantici in posizione iniziale.....	101
V. Gruppi consonantici all'interno di parola	102
VI. Scempiamento e raddoppiamento	108
Fenomeni generali.....	111
I. Aferesi	111
II. Apocope	112
III. Sincope	114
IV. Prostesi.....	115
V. Epentesi.....	115
VI. Epitesi.....	116
VII. Assimilazione.....	117
VIII. Dissimilazione	118
IX. Metatesi	118
X. Discrezione dell'articolo.....	119
MORFOLOGIA	119
I. Nomi	119
II. Articoli	121
II. 1. Articoli determinativi	121
II. 2. Articoli indeterminativi	122
III. Aggettivi.....	123
III. 1. Aggettivi possessivi	123
III. 2. Aggettivi indefiniti	123
III. 3. Aggettivi dimostrativi	124
IV. Pronomi.....	124
IV. 1. Pronomi personali.....	124
IV. 2. Pronomi possessivi.....	126
IV. 3. Pronomi indefiniti	126
IV. 4. Pronomi dimostrativi	127
V. Preposizioni articolate.....	127

VI. Avverbi	128
VII. Interiezioni	128
VIII. Verbi.....	128
VIII. 1. Indicativo presente	128
VIII. 1. 1. La prima persona plurale.....	128
VIII. 1. 2. La terza persona plurale	129
VIII. 1. 3. Palatalizzazione della consonante finale del tema.....	129
VIII. 1. 4. Verbi in -GO	129
VIII. 2. Indicativo imperfetto	130
VIII. 3. Indicativo futuro.....	130
VIII. 4. Indicativo perfetto	131
VIII. 4. 1. Il passato remoto della coniugazione debole in A.....	131
VIII. 4. 2. Il passato remoto della coniugazione debole in I	132
VIII. 4. 3. Il passato remoto della coniugazione debole in E	132
VIII. 4. 4. Il passato remoto in -ETTI.....	133
VIII. 4. 5. Forme forti in -SI.....	133
VIII. 4. 6. Forme forti dal tipo latino in -UI.....	134
VIII. 5. Condizionale presente	134
VIII. 6. Congiuntivo imperfetto.....	134
VIII. 7. Participio perfetto.....	135
VIII. 7. 1. Participio debole in -ATO.....	135
VIII. 7. 2. Participio debole in -ITO	135
VIII. 7. 3. Participio debole in -UTO	135
VIII. 7. 4. Participio forte in -TO	136
VIII. 7. 5. Participio in -STO	136
VIII. 7. 6. Participi forti in -SO	137
VIII. 8. Gli aggettivi verbali	137
VIII. 9. Il verbo <i>avere</i>	137
VIII. 10. Il verbo <i>essere</i>	140
VIII. 11. Il verbo <i>dovere</i>	143
VIII. 12. Il verbo <i>fare</i>	145
VIII. 13. I verbi <i>dare</i> e <i>stare</i>	147
VIII. 14. I verbi <i>potere</i> e <i>volere</i>	149
VIII. 15. Il verbo <i>andare</i>	151

VIII. 16. Altre forme particolari	153
SINTASSI	153
I. Articoli	153
II. Aggettivi.....	156
II. 1. Aggettivi possessivi	156
II. 2. Aggettivi qualificativi	157
II. 3. Aggettivi determinativi.....	157
III. Pronomi	157
III. 1. Legge Tobler-Mussafia	157
III. 2. L'oggetto indiretto <i>loro</i>	158
III. 3. <i>Cui</i> con valore di complemento indiretto	158
III. 4. L'ordine dei pronomi atoni.....	158
III. 5. <i>Egli</i> pronome neutro	161
IV. Preposizioni e nessi preposizionali.....	161
IV. 1. Uso	161
IV. 2. Casi di omissione della preposizione	169
V. Congiunzioni.....	170
V. 1. Congiunzioni coordinanti	170
V. 2. Congiunzioni subordinanti	174
V. 3. Altre congiunzioni	179
VI. CHE	180
VI. 1. Usi del CHE	180
VI. 2. Omissione del CHE	183
VII. Avverbi e locuzioni avverbiali.....	183
VIII. Rafforzamento della negazione	194
IX. Numerali	194
X. Verbi	195
X. 1. Infinito	195
X. 2. Gerundio.....	197
X. 3. Participio	199
X. 4. Costruzione riflessiva	199
XI. Discorso diretto	199
XII. Accordo	201

XII. 1. Soggetto – verbo	201
XII. 2. Participio passato – oggetto.....	201
XIII. Collocazione delle parole	202
XIII. 1. Posizione del verbo	202
XIII. 2. Posizione del participio passato.....	202
XIII. 3. Posizione del soggetto	202
XIII. 4. Dislocazione a sinistra	203
XIII. 5. Tmesi	203
CONCLUSIONI.....	204
CRITERI DI EDIZIONE	207
CONFRONTO CON L’EDIZIONE DI GUASTI.....	211
I. Osservazioni sulla grafia	211
II. Errori di trascrizione o interventi discutibili	220
III. Omissioni	224
IV. Aggiunte	226
V. Ricostruzioni.....	226
TAVOLA DI RAFFRONTO CON L’EDIZIONE DI GUASTI.....	228
TESTI.....	233
APPENDICE.....	503
TAVOLA CRONOLOGICA DEI TESTI DELL’APPENDICE	505
TESTI	507
ABBREVIAZIONI E BIBLIOGRAFIA	535
INDICI	555
INDICE DEI NOMI DI PERSONA	557
INDICE DEI NOMI DI LUOGO.....	580
INDICE DELLE COSE NOTEVOLI	584
INDICE DELLE FONTI D’ARCHIVIO	598

INTRODUZIONE

Le lettere inviate dal notaio Lapo Mazzei (1350-1412) al mercante pratese Francesco Datini (1335ca.-1410) sono già state oggetto di un'edizione curata da Cesare Guasti (1822-1889) e pubblicata nel 1880¹.

L'opera dell'erudito ottocentesco fu sicuramente meritoria, perché permise di far conoscere la corrispondenza inviata da Mazzei a Datini e ad altri, come ad esempio la moglie Margherita o alcuni fattori e collaboratori, nonché il testamento del mercante. Nel pubblicare tali materiali, però, Guasti non fu rispettoso dei fatti grafici e linguistici propri degli originali, allineandosi in questo alla contemporanea prassi editoriale.

Lo scopo principale di questa ricerca è stato dunque quello di ripubblicare una parte delle lettere inviate da ser Lapo Mazzei a Datini, procurando un'edizione più rispondente alle odierne metodologie ecdotiche e integrandola della relativa analisi grafica, linguistica, stilistica e di un opportuno commento.

L'intero *corpus* di epistole inviate dal notaio al mercante, conservato nel *Fondo Datini* dell'Archivio di Stato di Prato e attualmente noto agli studiosi, copre un arco cronologico che va dal 28 settembre 1390 al 29 luglio 1410, per un totale di circa quattrocento missive².

Si è deciso di occuparsi solo delle lettere comprese tra il 1390 e il 1399. La scelta dell'anno 1399 come data limite di questa indagine non è stata causale, perché l'anno successivo coincise con un evento piuttosto importante nella biografia datiniana: nel 1400, infatti, il mercante, per sfuggire alla pestilenza che imperversava in Toscana, si rifugiò con la famiglia a Bologna, per quattordici mesi³. Durante quel periodo molte furono le epistole scambiate tra Datini e il notaio, che, rimasto a Firenze, teneva aggiornato l'amico sull'evolversi della situazione. Se si fosse scelto di includere anche il 1400 nell'arco temporale del quale ci si voleva occupare, il numero delle missive sarebbe notevolmente aumentato: si è dunque stabilito di fermarsi al 1399. Le epistole scritte da Mazzei a Datini dal 1390 al 1399 e a noi pervenute sono 181 e si è ritenuto

¹ MAZZEI, *Lettere*. Per notizie biografiche e riferimenti bibliografici su Cesare Guasti si consultino in particolare *Studi in onore di Cesare Guasti*; *Bibliografia di Cesare Guasti*; CIUFFOLETTI, *Guasti, Cesare*.

² MAZZEI, *Lettere*, I, pp. 1-448; II, pp. 1-177; BRAMBILLA – HAYEZ, *La maison*, pp. 182-83, n° 11.

³ MAZZEI, *Lettere*, I, pp. CXVIII-CXXIV; BENZA, *Francesco di Marco*, pp. 44-46; MELIS, *Aspetti*, pp. 56-57; LUZZATI, *Datini, Francesco*, p. 60; NANNI, *Ragionare tra mercanti*, p. 48.

che tali materiali, circa metà della corrispondenza, costituissero già un ottimo campione di riferimento.

Dal punto di vista della metodologia ecdotica, le testimonianze epistolari, come osserva anche Armando Petrucci, si trovano «in un terreno particolare, ai confini tra testo documentario e testo letterario»⁴. In questa ricerca, tenendo conto soprattutto della natura privata delle lettere e delle loro particolarità retoriche, si è approntata un'edizione tendenzialmente conservativa e rispettosa dei fatti grafici, come si precisa meglio nei *Criteri di edizione*.

Il nucleo centrale della presente ricerca è indubbiamente costituito dalla parte contenente i *Testi*, ma essa è arricchita anche da altri materiali. La *Sezione I* si apre con i profili biografici di Lapo Mazzei e Francesco Datini (*Biografia di Lapo Mazzei e Francesco Datini*) e con un capitolo nel quale si fornisce un sintetico resoconto dei principali temi affrontati nelle epistole del notaio (*Contenuto delle epistole*). Nella parte successiva si è analizzata la struttura delle missive, non solo per quanto riguarda il formato e la *mise en page*, ma soprattutto nelle loro componenti, alla luce dei recenti studi condotti dal Prof. Jérôme Hayez sulle caratteristiche delle epistole mercantili⁵ (*Struttura delle epistole*). È stato oggetto di indagine inoltre lo stile impiegato da Mazzei nella stesura delle sue lettere: sono stati studiati gli artifici retorici utilizzati e la loro ricorrenza nelle missive, le citazioni presenti e i detti proverbiali o modi di dire (*Stile delle epistole*). Chiude la prima sezione una tabella di sintesi, con la numerazione progressiva delle lettere, i dati relativi al mittente e al destinatario e le datazioni cronica e topica di quelle delle quali si dà l'edizione critica (*Tavola cronologica delle lettere*).

La *Sezione II* presenta in apertura la *Nota sulla grafia*, seguita dall'*Analisi linguistica*. Questi due capitoli sono molto importanti, perché le epistole di Mazzei sono state scelte come oggetto della presente ricerca proprio per il loro valore di testimone autorevole della lingua utilizzata nella corrispondenza di un mercante e di un notaio

⁴ PETRUCCI, *Modello notarile e testualità*, p. 134. Sulle esigenze ecdotiche dell'epistola come testo documentario si consultino PRATESI, *Una questione di metodo*; PETRUCCI, *L'edizione delle fonti documentarie*; PRATESI, *Fonti narrative e documentarie*; PETRUCCI, *Modello notarile e testualità*; BARTOLI LANGELI, *L'edizione dei testi documentari*; PRATESI, *Genesi e forme*, pp. 111-21; CAMMAROSANO, *L'edizione dei documenti medievali*, pp. 29-41. Sulle lettere come testi letterari si vedano MARTI, *L'epistolario; Metodologia ecdotica*. Infine sui criteri adottati per le missive dagli storici della lingua si rinvia a *Nuovi testi fiorentini*, pp. 12-18; *La prosa italiana*, I/1, in particolare pp. XVI-XIX. Può essere utile la consultazione anche di STUSSI, *Sette lettere*; NUZZO, *Le lettere di Stato*, pp. 13-17; SALUTATI, *Epistole di stato*, pp. 44-47, 51-63.

⁵ HAYEZ, «*Io non so scrivere a l'amicho per siloscismi*».

toscani alla fine del Trecento. Inoltre tale aspetto era sicuramente quello più carente nei materiali pubblicati dall'erudito pratese Cesare Guasti e quindi uno degli scopi principali di una nuova edizione doveva essere proprio quello di approfondire con maggiore attenzione tale analisi, valendosi dei molteplici studi compiuti dai linguisti su testi di area toscana del periodo medievale⁶.

Vengono poi riportati i criteri ai quali ci si è attenuti nella presente edizione (*Criteri di edizione*). Al termine della seconda sezione si ha una parte nella quale vengono formulate alcune riflessioni specifiche sulle differenze tra la nuova edizione e quella ottocentesca di Guasti (*Confronto con l'edizione di Guasti*). Si ha infine una tabella che consente un più rapido confronto tra la nuova numerazione progressiva assegnata alle epistole e quella che era stata adottata dall'erudito pratese (*Tavola di raffronto con l'edizione di Guasti*).

Si ha inoltre un'*Appendice*, nella quale si è scelto di collocare altre 19 missive o testi che contribuissero a far meglio comprendere le epistole, oggetto della presente indagine. Tali materiali sono sempre compresi nel periodo 1390-1399 e sono stati ordinati secondo un criterio cronologico.

Chiudono la ricerca le indicazioni relative a *Abbreviazioni e bibliografia* e gli *Indici* (rispettivamente dei nomi di persona, di luogo, delle cose notevoli e delle fonti d'archivio).

Al termine di questo lavoro intendo esprimere un sentito ringraziamento alla Prof.ssa Simona Brambilla, che in questi anni ha contribuito molto con i suoi preziosi consigli alla mia crescita umana e professionale. Sono riconoscente inoltre al Prof. Giuseppe Frasso per l'attenzione e l'interesse che ha costantemente dimostrato nei confronti delle mie ricerche.

Il periodo di studio trascorso a Prato sarebbe stato sicuramente diverso senza tutto il personale dell'Archivio di Stato: oltre ad aiutarmi concretamente negli studi, hanno anche allietato le mie giornate. In particolare la direttrice dell'Archivio, la dott.ssa Maria Raffaella de Gramatica ha seguito in modo partecipe e curioso non solo le ricerche condotte durante il soggiorno pratese, ma l'intero evolversi del lavoro. Decisamente preziosi sono stati inoltre i suggerimenti fornitimi da Chiara Marcheschi.

⁶ Ad esempio *Testi fiorentini*; *Nuovi testi fiorentini*; *Testi pratesi*; *Nuovi testi pratesi*.

Sono molto grata alla Prof.ssa Elena Cecchi Aste, non solo perché mi ha aiutato nella lettura di alcuni passi particolarmente ostici, ma soprattutto per avermi insegnato ad apprezzare ogni documento del *Fondo Datini*.

Desidero ringraziare inoltre il prof. Jérôme Hayez. Anche se non ho ancora avuto la fortuna di conoscerlo personalmente, ho avuto con lui un proficuo scambio di *e-mail* e ho potuto beneficiare della sua profonda conoscenza dell'archivio del mercante di Prato, soprattutto per l'identificazione di alcuni personaggi menzionati nelle epistole di Lapo Mazzei.

In conclusione vorrei rivolgere un sentito ringraziamento ai miei genitori, che mi hanno sempre sostenuto e incoraggiato ad intraprendere il cammino della ricerca e che in questi anni con una pazienza veramente encomiabile mi hanno aiutato e sopportato. A loro dedico il risultato dei miei sforzi e la passione che mi guida negli studi.